



AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI RIVOLTI A BAMBINI E RAGAZZI DELLA CITTA' DI MANTOVA PER L'ESTATE 2016.

L'Amministrazione comunale di Mantova, con deliberazione della G.C. n. 38 del 25 febbraio 2016, immediatamente eseguibile, ha espresso *"Indirizzi in merito alla gestione dei servizi a favore dell'infanzia per l'estate 2016 e per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali rivolti a bambini e ragazzi di Mantova"*.

In particolare ha deliberato di:

- mettere in campo interventi innovativi e sperimentali che garantiscano una più efficace e concreta attuazione delle politiche educative per l'estate 2016;
- valorizzare la funzione sociale svolta dagli enti del terzo settore del territorio, avviando con essi forme di collaborazione finalizzate alla progettazione, alla co-progettazione e alla realizzazione dei suddetti servizi;
- ricorrere all'istituto della co-progettazione così come definito dalla normativa vigente di seguito riportata, per l'ideazione e le realizzazioni di proposte e servizi innovativi per l'estate 2016;

In attuazione di quanto deliberato dall'organo di governo, viene indetta la seguente pubblica istruttoria, disciplinata dal presente avviso e dai seguenti provvedimenti:

- la Legge 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.03.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale dispone: *"i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/1353 del 25.02.2011, avente ad oggetto "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- la Determinazione della Direzione Generale famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 5591 del 20/6/2011 in ordine agli schemi di convenzione tra pubblica amministrazione e soggetti del Terzo Settore in attuazione della citata DGR n.1353/2011;
- il Decreto della Direzione generale industria, artigianato, edilizia e cooperazione della Regione Lombardia n.6459 del 13.7.2011 ad oggetto indirizzi in materia di affidamento dei servizi e convenzioni tra enti pubblici e cooperative sociali in attuazione della DGR n. 1353/2011;





- il Decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28.12.2011, avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".

Articolo 1

Finalità del presente avviso

L'istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata alla selezione di soggetti del terzo settore disponibili, in partnership con il Comune di Mantova, alla co-progettazione e alla realizzazione di iniziative ed interventi innovativi e sperimentali rivolti ai ragazzi e alle ragazze della città di Mantova, secondo quanto indicato negli articoli successivi. Con il soggetto selezionato sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi del DDG Lombardia n. 12884 del 28/12/2011, per la realizzazione e lo sviluppo del progetto.

Articolo 2

Durata

La convenzione stipulata col soggetto selezionato avrà una durata pari a quella del progetto proposto, che dovrà essere attuato nei mesi estivi, ovvero nel periodo intercorrente tra giugno e settembre 2016. L'esatto periodo di svolgimento delle attività sarà concordato in sede di co-progettazione col soggetto selezionato. Alla scadenza della convenzione il rapporto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 3

Obiettivi e linee guida della co-progettazione

Gli obiettivi generali che il Comune di Mantova intende perseguire sono i seguenti:

- consentire la sperimentazione durante l'estate 2016 di proposte inedite per i ragazzi della città di Mantova, eventualmente riproponibili anche in altri periodi dell'anno, e che, nella loro originalità, sappiano coniugarsi con la rete già esistente dei centri estivi, in un'ottica di complementarità e integrazione;
- promuovere processi di partecipazione giovanile attiva all'interno della città di Mantova, finalizzati in particolare alla progettazione di eventi e attività dirette ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età indicativa (non esclusiva) 10-14 anni, per i quali viene normalmente meno la necessità di "custodia" tipica dei Centri estivi, ma che possono trovare nell'estate un tempo ove vivere esperienze stimolanti e fortemente significative per la loro crescita;
- promuovere, in un processo virtuoso, la costituzione di una rete particolarmente qualificata, da valutarsi in base ai curriculum e alle esperienze già realizzate, che possa portare innovazione e qualità al contesto cittadino;





- realizzare attività ludico-ricreative con finalità di crescita e di integrazione socio-linguistica, con particolare riferimento all'apprendimento della lingua inglese e alle nuove tecnologie;
- promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e naturalistico di Mantova, Capitale italiana della Cultura per l'anno 2016;

Articolo 4

Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co-progettazione

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare con il Comune per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi previsti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti nell'apposito Albo regionale, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'articolo 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25.02.2011.

Articolo 5

Risorse dell'Amministrazione comunale destinate alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività individuate

Risorse economiche: contributo di € 30.000,00;

Risorse umane: uno o più funzionari, per le fasi di co-progettazione, anche in itinere, e un istruttore amministrativo del Settore Servizi Educativi e Sociali per i supporti collaborativi che il Comune assicurerà secondo necessità;

Risorse logistiche e strumentali: spazi di proprietà comunali, utilizzo di scuolabus secondo possibilità e disponibilità da verificarsi in sede di co-progettazione. Sito web del Comune di Mantova e newsletter. Stampa del pieghevole informativo.

Articolo 6

Fasi e tempistiche della procedura di istruttoria pubblica

La procedura, ai sensi del DDG Regione Lombardia n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

FASE A – Selezione

Selezione del soggetto del Terzo settore più idoneo con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, effettuata da apposita Commissione tecnica.

FASE B – Co-progettazione

Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto partner selezionato ed i referenti del Settore Servizi Educativi del Comune di Mantova.





Prendendo a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla elaborazione di varianti ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare:

- della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, secondo scadenze concordate (cronoprogramma);
- della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà, integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e attività co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine il Comune di Mantova non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo al soggetto selezionato. L'attività di co-progettazione è ricompresa nell'attività che complessivamente verrà svolta dal soggetto selezionato all'interno del costo pattuito per le attività.

Il tavolo di co-progettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione della Convenzione, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento /evoluzione del progetto e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Il Comune si riserva pertanto di richiedere al soggetto partner selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, anche prevedendo il coinvolgimento di altri referenti territoriali.

La fase B della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A.

FASE C – Convenzione

Stesura e stipula della convenzione con il soggetto partner selezionato, indicante in particolare:

- l'oggetto e la durata,
- la progettazione condivisa, compreso il cronoprogramma,
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione,
- gli impegni del soggetto del terzo settore e gli impegni del Comune,
- gli impegni economico-finanziari, le modalità e tempistiche di pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari,
- motivi di risoluzione della convenzione nel caso in cui il progetto non sia realizzato in maniera adeguata,
- la modalità di risoluzione di eventuali controversie,
- la disciplina di trattamento dei dati personali.

Alla convenzione sarà allegato l'eventuale DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto e condiviso, ove necessario, con il soggetto partner durante la fase di co-progettazione.





La fase C sarà avviata al termine della fase B.

La scansione temporale prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la conclusione della fase A è prevista entro la data del **6 maggio 2016** (N.B. non è la data di presentazione delle offerte, ma la data massima che l'Amministrazione intende rispettare per la scelta del partner co-progettante. Per il termine per la presentazione delle candidature, v. art. 7);
- la conclusione della fase B è prevista entro la data del **17 maggio 2016**;
- la conclusione della fase C è prevista entro la data del **20 maggio 2016**.

In pendenza di stipula della convenzione il soggetto partner selezionato dovrà comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi oggetto di co-progettazione, secondo le tempistiche indicate dal Comune.

Articolo 7

Modalità e termine per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta di co-progettazione e relativa documentazione, inviando un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura:

"Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali rivolti a bambini e ragazzi della Città di Mantova per l'estate 2016".

Il plico dovrà a sua volta contenere, a pena d'esclusione, due buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura ed indicanti rispettivamente le seguenti diciture:

Busta A

Documentazione amministrativa

Busta B

Profilo del concorrente e offerta progettuale - Costi delle Attività e Prestazioni

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, **dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria del Settore Servizi Educativi del Comune di Mantova, Via Conciliazione 128,**

entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 22 aprile 2016.

a mezzo posta, corriere o consegna a mano negli orari di apertura degli uffici.

Il recapito del plico entro i termini sopraindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine





medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione. I plichi pervenuti non integri saranno esclusi.

SI RACCOMANDA, PRIMA DI ACCINGERSI ALLA STESURA DELLA DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA B, DI LEGGERE CON ATTENZIONE QUANTO PREVISTO ALL'ART. 8 "SELEZIONE DEL SOGGETTO: MODALITA' E CRITERI".

BUSTA A

Documentazione amministrativa

Nella busta **A**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la scritta: "***Istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali rivolti a bambini e ragazzi della Città di Mantova per l'estate 2016 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA***" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

► **ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA: in bollo** (vedi fac-simile **Allegato A**) contenente gli estremi di identificazione del soggetto concorrente, compreso numero di partita IVA, codice fiscale, numero fax e indirizzo pec e le generalità complete del firmatario dell'offerta. L'istanza deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'istanza, a **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Detta istanza dovrà altresì contenere autodichiarazione resa dal sottoscrittore, (art. 38, comma 3, artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), e sottoscritta, in cui si attesta a pena di esclusione:

- che l'organismo del terzo settore risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura della Provincia di _____, precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA; oppure che l'organismo del terzo settore non risulta iscritto alla Camera di Commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura, per i seguenti motivi:...

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice dei contratti pubblici;

- di essere iscritto nel seguente Albo regionale _____, tenuto dalla Regione _____ precisando gli estremi dell'iscrizione, la





natura giuridica, denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare; il codice fiscale e/o la partita IVA;

- che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è: ...
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/3/99 n. 68) **oppure** di non essere soggetta a tali obblighi, in quanto: ...
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni contenute nell'Avviso di indizione dell'istruttoria pubblica.

Allegato B: Tutti gli operatori del Soggetto partecipante che saranno impiegati nello svolgimento di attività comportanti contatti diretti e regolari con minorenni, in attuazione del D. Lgs. n. 39 del 2014 che recepisce la Direttiva 2011/93/UE, sono tenuti a presentare autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 DPR 445/2000:

- di non aver riportato condanne per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale;
- di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

► **COPIA DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO** controfirmata su ogni pagina per accettazione;

► **COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO** del soggetto, dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune di Mantova, nell'ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.

Per i soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento i documenti da allegare all'offerta dovranno essere presentati da ciascuno di essi.

Le ATI formalmente costituite dovranno allegare copia conforme all'originale dell'atto costitutivo; i consorzi copia conforme all'originale dell'atto costitutivo.

Per le ATI costituenti si dovrà allegare dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della co-progettazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. L.vo n. 163/2006, indicando il ruolo ricoperto da ciascuna Impresa e i servizi svolti.

Si ricorda che tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento devono ricoprire un ruolo attivo.





BUSTA B

Profilo del concorrente e offerta progettuale - Costi delle attività e prestazioni

Nella busta B, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante la scritta: ***“Istanza di partecipazione all’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali rivolti a bambini e ragazzi della Città di Mantova per l’estate 2016 – PROFILO DEL CONCORRENTE E OFFERTA PROGETTUALE – COSTI DELLE ATTIVITA’ e PRESTAZIONI”*** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

► PROFILO DEL CONCORRENTE E ALLA SUA CAPACITA’ TECNICO – PROFESSIONALE.

Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del candidato, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con il Comune, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

- a) Caratteristiche generali dell’organizzazione: descrizione del concorrente con indicazione delle figure responsabili, del fatturato conseguito negli anni 2014/2015
- b) Capacità Progettuale: strategie con cui il soggetto attua la propria conoscenza del territorio, la lettura dei bisogni ed orienta conseguentemente la propria organizzazione; (modalità di approccio all’elaborazione progettuale; metodi/procedure/strumenti di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio, ecc.).
- c) Integrazione con il territorio di riferimento (ambito distrettuale): esperienze innovative gestite che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata, ecc
- d) Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un’ottica progettuale di implementazione e di sostegno alla filiera dei servizi, nell’ambito del territorio lombardo.

L’elaborato relativo al profilo del concorrente, regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 7 (formato A4 – no fronte retro – carattere Arial, corpo 12).

► PROPOSTA PROGETTUALE

Elaborato progettuale sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, che contenga:

- a) la proposta progettuale indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento delle finalità di cui al presente avviso, evidenziando gli aspetti di innovatività e di innalzamento qualitativo delle proposte offerte, in relazione alla lettura dei





bisogni del territorio, nonché alle dinamiche di risposta della possibile utenza, con particolare riferimento alla costruzione di eventi e attività dirette ai ragazzi e alle ragazze, coerenti con gli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione (articolo 3 del presente Avviso);

b) l'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna. Per buona gestione si intende anche il successo in termini di adesione all'offerta: si dovranno indicare le strategie individuate per coinvolgere l'utenza, con particolare riferimento ai ragazzi di età 10-14 anni (oltre il pieghevole informativo)

c) le proposte del candidato volte a realizzare interazioni progettuali, collaborazioni e sinergie con il territorio, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi (in allegato all'offerta dovranno essere prodotte lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati);

d) la proposta grafica per la promozione del progetto, con riferimento a "Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016", che verrà utilizzata per la realizzazione dei pieghevoli (a spese del Comune di Mantova) e quale filo conduttore iconico in tutta la filiera del progetto.

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente, **che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal successivo articolo 8 del presente avviso.**

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a 20 pagine (formato A4 – no fronte retro – carattere Arial, corpo 12), oltre alla proposta grafica del pieghevole per la promozione delle attività.

► **COSTI DELLE ATTIVITA' e PRESTAZIONI**

Il prospetto dei costi delle attività e delle prestazioni, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, deve contenere:

a) Piano economico-finanziario di **utilizzo del budget comunale** di cui al precedente art. 5, che quantifichi e dettagli puntualmente:

1. la quota destinata alle spese generali di organizzazione del Soggetto candidato;
2. la quota destinata alle risorse professionali dedicate all'organizzazione, coordinamento e gestione dei servizi rivolti all'utenza;
3. i costi per l'acquisizione di beni e servizi necessari per la realizzazione delle iniziative.

I punti 2 e 3 dovranno essere indicati separatamente e in maniera specifica per ogni attività proposta, e dovranno essere oggetto di rendicontazione finale. Il loro ammontare, unito alla voce 1 dovrà essere, in fase di rendicontazione, massimo di €. 30.000,00





(eventuali eccedenze dovranno essere coperte da risorse aggiuntive del Soggetto o reperite dallo stesso).

Nel caso in cui siano documentate spese inferiori a 30.000,00 euro, il contributo coprirà soltanto la spesa effettivamente sostenuta.

b) La descrizione delle eventuali **risorse proprie** che il Candidato intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con la quantificazione del relativo costo per il Candidato stesso (le risorse non quantificate in termini economici non potranno essere oggetto di valutazione e punteggio), suddividendo tra valorizzazione del lavoro volontario, retribuzione di personale proprio, acquisto di beni e servizi;

c) La descrizione delle eventuali **risorse aggiuntive** derivanti da azioni di *fundraising* o da collaborazione con altri soggetti della rete, che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità.

Il prospetto relativo ai costi non deve essere complessivamente superiore a 10 pagine (formato A4 – no fronte retro – carattere Arial, corpo 12).

Articolo 8 **Selezione del soggetto: modalità e criteri**

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti verrà effettuata da una Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura di selezione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o annullare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

La Commissione tecnica procederà alla selezione del soggetto con il quale dare luogo alla fase B dell'istruttoria di co-progettazione sulla base dei seguenti criteri:

B.1. Profilo e capacità tecnico professionale del concorrente		Max punti 20
B.1.1. Descrizione del concorrente, con l'indicazione delle figure responsabili, del fatturato conseguito negli anni 2014 e 2015	L'obiettivo è valutare la solidità organizzativa del soggetto.	Max 4
B.1.2. Capacità Progettuale: strategie con cui il soggetto attua la propria conoscenza del territorio, la lettura dei bisogni ed orienta	L'obiettivo è valutare le modalità di approccio alla elaborazione progettuale; metodi/procedure/strumenti	Max 5





conseguentemente la propria organizzazione.	di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio.	
B.1.3. Esperienze innovative gestite in ambito locale (inteso come Distretto di Mantova) negli anni 2014 e 2015; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi educativi comunali, esperienze di partecipazione ad altri percorsi di co-progettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata	L'obiettivo è riscontrare gli indici che dimostrino il radicamento nel territorio, nonché conoscere l'attitudine del candidato ad esperienze di co-progettazione in ambito locale.	Max 6
B.1.4. Progetti realizzati nell'area di interesse, in ambito regionale o in territori immediatamente adiacenti, negli anni 2014-2015 partecipando a bandi pubblici o privati, o grazie ad altre forme di reperimento fondi.	L'obiettivo è valutare la capacità attrattiva di finanziamenti pubblici o privati (che non siano corrispettivi di servizi) in un'ottica progettuale di implementazione e di sostegno alla filiera dei servizi educativi, nell'ambito regionale lombardo o immediatamente adiacente.	Max 5
B.2. Proposta progettuale		Max punti 60
B.2.1. Descrizione analitica delle iniziative che si intendono proporre. Ogni iniziativa dovrà essere corredata dalla descrizione di come saranno realizzate (che cosa, dove, quando, come, numero minimo-massimo partecipanti, età di riferimento, obiettivi, operatori professionali / volontari...partecipazione libera o a iscrizione, ecc.). Ricordiamo che dovranno essere presenti iniziative che prevedono la promozione dell'apprendimento della lingua inglese e delle nuove tecnologie. Inoltre sarà apprezzata la presenza di un'azione che preveda il coinvolgimento della rete dei servizi estivi presenti sul territorio mantovano. Qualora il soggetto intenda proporre attività	L'obiettivo è valutare la proposta in relazione alla lettura dei bisogni del territorio nonché all'impatto per la costruzione di proposte significative ed innovative, dirette ai ragazzi e alle ragazze, coerenti con gli obiettivi stabiliti dal Comune (v. art. 3), in occasione di "Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016". Sarà inoltre valutata l'originalità delle proposte, in rapporto	Max 30



<p>ulteriori a proprio carico, queste dovranno essere espresse autonomamente, con riferimento a quanto indicato come cofinanziamento nella parte economica. Eventuali costi a carico dell'utenza potranno essere proposti (e inseriti nel conto economico sotto forma di stima di entrata, ad integrazione delle risorse a sostegno del progetto, che dovrà pertanto ampliarsi di conseguenza) ma saranno oggetto di valutazione e conferma in sede di co-progettazione.</p>	<p>alla realtà locale, nonché la capacità del proponente di convogliare esperienze innovative, anche mutate da altre città.</p>	
<p>B.2.2. Descrizione dell'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra il Comune e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo per la buona gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna. Per buona gestione si intende anche il successo in termini di adesione all'offerta: si dovranno indicare quali strategie sono proposte per coinvolgere l'utenza, con particolare riferimento ai ragazzi di età 10-14 anni (oltre il pieghevole informativo)</p>	<p>L'obiettivo è valutare la strategia di governo del progetto per garantirne il successo: solidità dell'assetto organizzativo del progetto, qualità dell'apporto professionale previsto per il suo governo, strategie proposte per affrontare uno dei possibili punti critici, ossia il coinvolgimento dei ragazzi appartenenti ad una fascia d'età di difficile attrazione.</p>	<p>Max 15</p>
<p>B.2.3. Descrizione della rete che si intende porre in essere con l'associazionismo locale e altri organismi del terzo settore e le collaborazioni e sinergie previste, anche con soggetti profit, a supporto del progetto. Dovrà essere indicato qual è il risultato atteso dall'integrazione proposta e l'analitica descrizione dei ruoli assunti rispetto alle attività proposte. In allegato all'offerta si dovranno produrre lettere di adesione al progetto a firma dei responsabili dei partner di rete citati.</p>	<p>L'obiettivo è valutare se, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio in termini di reti nonché l'acquisizione di consulenze/servizi anche profit, si realizzi l'innalzamento del livello qualitativo della proposta</p>	<p>Max 10</p>
<p>B.2.4. Produzione di una proposta grafica per la promozione e pubblicizzazione del progetto</p>	<p>L'obiettivo è acquisire una proposta grafica che, in relazione a Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, rappresenti un supporto originale a favore della efficace promozione del progetto</p>	<p>Max 5</p>

B.3. Costi delle attività e delle prestazioni		Max punti 20
B.3.1. Piano finanziario dettagliato, con indicazione della dotazione finanziaria complessiva e della destinazione prevista, suddivisa per le attività progettate.	L'obiettivo è valutare la chiarezza e la congruenza del piano, necessarie per comprendere la reale valorizzazione del contributo comunale, rispetto all'entità e alla qualità delle iniziative proposte e per procedere alla fase della co-progettazione.	Max 7
B.3.2. Percentuale della spesa destinata alle spese di gestione del progetto interne al soggetto (punteggio inversamente proporzionale)	L'obiettivo è comprendere la capacità maggiore o minore del proponente e della sua organizzazione di trasferire all'utenza il massimo valore possibile.	Max 3
B.3.3. Risorse proprie: cofinanziamento assunto dal soggetto proponente	L'obiettivo è valutare la capacità del proponente di dare sostegno diretto all'implementazione progettuale.	Max 5
B.3.4. Risorse aggiuntive derivanti da azioni di <i>fundraising</i> o da collaborazione con altri soggetti della rete, che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità.	L'obiettivo è valutare la capacità del proponente di dare sostegno all'implementazione progettuale attivando forme attrattive di finanziamento	Max 5

Il punteggio sarà attribuito utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W1 * V (a)i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n= Numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria



I coefficienti V(a) sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni voce da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun subcriterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al subcriterio.

Coefficienti discrezionali

Eccellente	1.0
Molto buono	0.8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione assicurare che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un livello alto dal punto di vista qualitativo. E' pertanto è inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il punteggio minimo di 60 (sessanta) punti su 100 (cento) l'offerta sarà ritenuta insufficiente con conseguente non ammissione del soggetto alla fase successiva.

Articolo 9

Procedura di valutazione delle candidature

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica presso gli uffici del Settore Servizi Educativi – via Conciliazione 128 – Mantova, **in data 27 aprile 2016 alle ore 09.30**, per il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla busta A.

Ultimate tali operazioni, si procederà immediatamente, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B.

La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute, non aperte al pubblico, per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi. Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai concorrenti elementi conoscitivi integrativi ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a mezzo di fax o e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto con cui avviare la fase B della co-progettazione.

Nel caso risultino primi in graduatoria più candidati con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con punteggio più alto nella proposta progettuale.





La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Mantova.

Articolo 10 **Regolamentazione e durata del rapporto tra le parti**

Le attività definite in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolate da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nell'offerta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Mantova e il soggetto attuatore.

L'eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 durante la fase B di cui all'articolo 6 del presente avviso e verrà allegato alla Convenzione.

Il rapporto tra le parti avrà durata a partire dalla data della stipula della Convenzione e terminerà in occasione dell'ultima attività definita in fase di co-progettazione.

Articolo 11 **Pagamenti**

I pagamenti avverranno in quattro tranches così suddivise:

- € 6.000,00 entro 20 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, subordinatamente al regolare avvio delle attività;
- € 6.000,00 entro il 15 luglio (l'erogazione del contributo è subordinata al rispetto del cronoprogramma concordato in sede di co-progettazione e riportato in convenzione);
- € 6.000,00 entro il 15 agosto (l'erogazione del contributo è subordinata al rispetto del cronoprogramma concordato in sede di co-progettazione e riportato in convenzione);
- Il saldo verrà versato successivamente alla conclusione delle attività concordate, previa presentazione della rendicontazione analitica delle spese sostenute.

Articolo 12 **Direzione organizzativa e controllo**

Il Soggetto selezionato, in qualità di partner del Comune di Mantova, assume la direzione e la responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del progetto. Eventuali variazioni progettuali o dei soggetti coinvolti nelle attività proposte dovranno essere oggetto di preventiva discussione nell'ambito del tavolo di co-progettazione.

Al Comune di Mantova spetta l'attività di supervisione e di controllo.

Articolo 13 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dal soggetto proponente saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.





Articolo 14

Responsabilità del soggetto partner e assicurazione

Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, al comune o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi (massimale di 5.000.000,00 euro), incluso il Comune di Mantova, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione.

La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune di Mantova in sede di sottoscrizione della convenzione.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Ernesto Ghidoni, Dirigente del Settore Servizi Educativi del Comune di Mantova.

Articolo 16

Informazioni e disposizione finali

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web del Comune di Mantova www.comune.mantova.gov.it – Bandi di Gara – Altri Avvisi, nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla gara, e non potrà essere trasmessa via email o fax.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire, da casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo email-pec:

servizi.educativi@pec.comune.mantova.it

tassativamente entro e non oltre il giorno martedì 19 aprile 2016.

I quesiti che dovessero pervenire oltre la suddetta data e/o con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate, non saranno presi in considerazione. I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Mantova www.comune.mantova.gov.it – Bandi di Gara – Altri Avvisi nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla gara, in forma pubblica.

I concorrenti sono invitati a consultarlo periodicamente.



Il Dirigente del Settore
Servizi Educativi e Sociali/RUP
Dott. Ernesto Ghidoni

